GLI SPORT

ITALIA-FRANCIA

La preparazione degli « azzurri »

Un solo allenamento - Modificazioni alla squadra - La probabile presenza di Schiavio in « nazionale »

Roma, 30 notte.

Da notizie assunte presso la Segreteria della F.I.G.C., risulta che la preparazione per l'incontro internazionale che dovrà aver luogo domenica 10 aprile fra le squadre nazionali italiana e francese allo Stadio di Colombes, a Parigi, verrà per l'occasione concentrata in una sola volta.

Gli « azzurri » verranno, infatti, radunati per una prova di puro affiatamento giovedì 7 prossimo venturo in una città del Piemonte, dopo di che essi rimarranno a disposizione del Commissario tecnico per partire da Torino per Parigi nella serata di venerdì 8 e per giungere a destinazione nella mattinata di sabato 9 aprile.

Più che di un cambiamento voluto di programma, si tratterebbe questa volta, come ognuno può facilmente arguire, di una concentrazione del programma stesso in brevi battute, per imprescindibili necessità di calendario, o, per meglio dire, per forza maggiore. Per la prima volta, infatti, in queste ultime stagioni, tre sole settimane, invece di quattro, come era divenuto consuetudinario, separano un incontro internazionale dall'altro.

Gli « azzurri » sono rientrati a domicilio la settimana scorsa, hanno avuto la corrente settimana disturbata da una festa in soprannumero e devono ricomparire in lizza la domenica seguente.

Per di più, le poche variazioni che può subire la formazione di squadra che tanto onorevolmente si comportò contro gli austriaci a Vienna, sono dipendenti dalle condizioni di forma e dalla guarigione di uomini che non possono avere un collaudo se non domenica 3 aprile in Campionato. Si tratta di Schiavio e Pitto, di Allemandi, Meazza, e, forse, anche di Bigogno della Fiorentina, uno dei pretendenti più quotati alla maglia « azzurra » fra i giovani che hanno partecipato recentemente alle prove delle squadre minori. Guarito completamente Schiavio, non stupirebbe vedere all'opera il trio centrale d'attacco composto da Sansone, Schiavio e Magnozzi.

Per Bernardini la questione è tutta di vita militare; egli si è presentato in servizio ieri mattina ed è difficile dire quando giocherà, se e quando potrà avere permessi, e, quello che più importa, in quali condizioni di forma egli sarà.

In tanta ristrettezza di tempo, è certo cosa saggia non tartassare i giocatori, che già stanno dando segni palesi di stanchezza, con altri lunghi viaggi ed intensi allenamenti nel volgere di pochi giorni. La situazione viene presa dalla Federazione, e più particolarmente dal Commissario tecnico, come essa si trova: concentramento, rapido allenamento e partenza per la Francia. Il che non vuol dire affatto che si svaluti l'avvenimento o l'avversario, e che l'incontro venga preso alla leggera. Tutt'altro: ci si adatta alle circostanze.

L'allenamento a Vercelli?

Vercelli, 30 notte.

Circola la voce negli ambienti sportivi della città che l'allenamento degli « azzurri » prima dell'incontro di Parigi, abbia luogo a Vercelli. Qualora la notizia avesse conferma essa verrebbe accolta con giubilo dagli sportivi locali che avrebbero finalmente la soddisfazione di vedere all'opera la « nazionale ».

Alcuni «probabili» francesi

Parigi, 30 notte.

Il Comitato di selezione sta sottoponendosi a un lavoro accuratissimo per costituire l'undici che il 10 aprile si misurerà con la Nazionale italiana. Quattro uomini della squadra francese misuratasi recentemente con la compagine elvetica sembrano fin d'ora fissati per l'incontro con l'Italia: l'ala destra Liberati, l'ala sinistra Langillier, il terzino destro Anatol e la mezz'ala sinistra Scharwath.

Oltre a questi si fanno ancora altri quattro nomi di probabili: il terzino sinistro Chardar, il mezzo-centro Kaucsar, l'ali sinistro Veinante e il portiere Thepot. Si tratta, come si vede, di otto uomini, i quali hanno tutti giuocato recentemente a Berna, ove però nel complesso, a causa della loro mancanza di forma, non brillarono eccessivamente. Nulla fino a lunedì è dato sapere circa i nomi dei tre atleti che dovrebbero completare la squadra francese. Stasera, però, si fa il nome del giovane Saint Pé, che è un fine centro-avanti, che giuocherebbe per la prima volta in un incontro internazionale.

Bernardini militare a Torino

e Buscaglia in trattativa con la « Lazio »

Roma, 30 notte.

Fulvio Bernardini ha lasciato Roma per presentarsi a Mirafiori dove è stato destinato come militare e dove è giunto oggi. Il centro-mediano della « nazionale » non potrà domenica essere in squadra per l'incontro con i romani ma gli sportivi della Capitale non disperano tuttavia di riavere a Roma Bernardini fra pochi giorni e di vederlo in maglia giallo-rossa fino al termine del campionato.

Si dà intanto per certo l'acquisto del giocatore Buscaglia da parte della Lazio che sembra intenzionata a compiere grandi cose per la prossima stagione.

La formazione della «Roma»

per l'incontro con il « Casale »

Roma, 30 notte.

Nell'incontro che la Roma disputerà domenica prossima col Casale la probabile formazione della squadra « giallo rossa » sarà la seguente: Masetti; De Micheli, Bodini; Carpi, Ferraris, D'Aquino; Costantino, Fasanelli, Volk, Eusebio, Chini. Mancheranno quindi, dei titolari, Bernardini perchè militare, Ferrari perchè contuso gravemente nella partita di domenica a Bologna e Lombardo che è tutora in cura.

Il campo dei « grigi » a rumore

per la partita Alessandria-Juventus

Alessandria, 30 notte.

Da due giorni i circoli sportivi della nostra città sono agitati e in preda a vivaci discussioni che formano oggetto di tante congetture negli ambienti locali ove la passione per il giuoco del calcio occupa un posto preminente. L'andamento dell'incontro disputatosi lunedì scorso fra i «grigi» alessandrini e i « bianco-neri » torinesi, di fronte ad una cornice di pubblico veramente imponente quale mai si vide sul campo del Littorio, è stato ampiamente seguito e commentato dalla falange dei tifosi locali ai quali sarebbe parso strano il comportamento di alcuni giuocatori che non hanno reso secondo il loro abituale valore e sui quali si vuole ora far ricadere le responsabilità della mancata vittoria alessandrina.

Bisogna riportarsi indietro di alcuni giorni dalla tanto attesa disputa, per comprendere l'attuale stato d'animo del pubblico locale, facile a entusiasmarsi grandemente di fronte alla conquista di ambiti successi e a deprimersi e a ribellarsi quando le dure vicende della lunga competizione nazionale non portano a quelle affermazioni desiderate dalla compagine grigia.

Un giornale della capitale, fra le varie sue informazioni frutto di indiscrezioni o di notizie non controllate, annunziava recentemente il probabile passaggio di Scagliotti, la mezza ala destra alessandrina, fra le file dei campioni bianco-neri e anche il portiere Mosele, sempre secondo le voci propalate dallo stesso giornale, pareva destinato a succedere prossimamente a Combi in difesa della rete juventina.

Ad aggravare il malcontento dei *supporters*, preoccupati delle sorti della nostra squadra di calcio che ogni anno alla chiusura delle attività, si vede spogliata di alcuni suoi elementi migliori, si diffondeva sabato scorso la notizia, contornata da copiosi particolari, non sappiamo se ad arte notevolmente ingranditi oppure frutto di fantasia, che lo Scagliotti era stato avvicinato ad Acqui, ove attualmente presta servizio militare, da una persona di fiducia di una società calcistica che primeggia in Italia. Naturalmente, il tenore di tale colloquio, per cause intuitive, non è noto; ma la voce propalata con insistenza ha preso consistenza, tanto che un giornale cittadino, nella sua edizione di sabato sera, richiamava l'attenzione del commissario straordinario dell'Alessandria U. S., console cav. Carlo Uggè, circa l'eventuale accaparramento di giuocatori iniziato prima ancora dei termini stabiliti dalla Federazione.

Malgrado tutte queste dicerie, la gran massa dei fedeli sostenitori della squadra grigia, attenuata la prima impressione, accorse sul campo compatta per sorreggerla col suo caldo applauso ed incitamento, convinta che essa avrebbe difeso con la solita dignità e bravura i gloriosi colori sociali. Purtroppo alcune impressioni indussero il pubblico a cedere alle apprensioni e ai dubbi della vigilia. Scagliotti ha giuocato, come tutti gli spettatori hanno potuto constatare, la sua più brutta partita dell'annata; non solo, ma il comportamento è apparso freddo e apatico. Mosele, da parte sua, non è stato l'abituale brillante difensore della rete alessandrina.

Di fronte a queste risultanze si spiegano gli sfoghi del pubblico e i commenti che nella mente dei più eccitati ed entusiasti assumono forme aspre e fiere.

Il Commissario straordinario cav. Uggè, che con particolare cura e amore regge le sorti del massimo sodalizio sportivo locale, ha diramato oggi il seguente comunicato: « In seguito all'andamento della partita Alessandria-Juventus, le voci più disparate e una ridda di fantasiose invenzioni circolano negli ambienti sportivi. Ho ordinato una rigorosa inchiesta e, se colpevoli ve ne saranno, verranno esemplarmente puniti. Desidero però che la indecorosa campagna fatta a base di *sua* e di *se*, abbia a cessare. Se qualcuno ha delle prove o sa qualcosa di preciso in merito, venga personalmente dal sottoscritto a deporre e tutto verrà vagliato. Sappiano gli sportivi aver fiducia nell'operato mio che, inspirato a principii di giustizia sarà svolto con serenità e severità ».

Indipendentemente dalle risultanze che saranno per emergere dalle indagini che all'uopo si stanno facendo, il Commissario straordinario, con provvedimento interno, ha sospeso immediatamente e fino a nuovo ordine da ogni attività sportiva il giuocatore Scagliotti e ha posto « sub iudice » il portiere Mosele.

Questi provvedimenti, come si è detto, hanno, per ora, un carattere disciplinare puramente interno, in quanto che si fa carico ai due giuocatori predetti di non aver disputato l'incontro con il solito rendimento e di non aver difeso con tutta la loro energia ed abilità i colori della società che ha loro affidato un cómpito tanto delicato.

Ad inchiesta conclusa si vedrà quale può essere stato il grado di responsabilità assunto dallo Scagliotti e da Mosele nella memorabile partita con la Juventus. Malgrado tutte queste increscìose vicissitudini, il morale dei giuocatori fedeli e disciplinati è altissimo: oggi sul campo del Littorio sono convenuti anche Gandini, Cornara e Perazzo, da tempo a riposo per infortuni di giuoco, e hanno ripreso con i compagni di squadra gli addestramenti singoli e collettivi, per essere pronti alle prossime dispute che non mancheranno di recare ancora emozioni vivissime e soddisfazione attraendo il grande pubblico sportivo alessandrino che vuole rivedere presto la sua bella squadra in piena efficienza morale e fisica, sorretta da una sola fede: la strenua difesa della gloriosa maglia grigia che ha fatto scuola a tante compagini nazionali.

La Juventus invoca dalla F. I. G. C.

una inchiesta ufficiale

La Direzione del F. B. C. Juventus informa che, presa visione del comunicato del Commissario straordinario dell'Alessandria U. S., console Uggè, è venuta a conoscenza dell'inchiesta in corso sul comportamento di alcuni giocatori alessandrini nella partita disputata lunedì sul campo dei grigi, ha immediatamente invocato dalla Federazione Giuoco del Calcio indagini atte a stabilire la verità dei fatti. Con questa spontanea iniziativa il Club bianco-nero intende sia al più presto stroncato ogni dubbio e vociferazione che possa gettare ombra sulla vittoria conseguita dai propri giocatori.

Pugilato

L'incontro Baiguera-Bonaglia

per il titolo dei massimi

Genova, 30 notte.

E' stato oggi concluso a Milano l'accordo per l'incontro fra Innocente Baiguera e Michele Bonaglia per il titolo assoluto d'Italia dei pesi massimi. L'incontro avrà luogo il 24 aprile prossimo venturo a Genova, sul campo del Genova Club a Marassi. Esso sarà il piatto forte di una riunione pugilistica di grande importanza, che sarà organizzata da « Genova Gong », il nuovo ente genovese per lo sviluppo del pugilato nella Superba.

Sport invernali

Domenica si disputerà al Sestrières

la Coppa Principe di Piemonte

Le ampie distese nevose del Colle di Sestrières che, ad onta della stagione avanzata, continuano ad avere in pieno il loro carattere invernale e condizioni ottime di terreno, anche grazie alle recenti abbondanti nevicate, vedranno domenica un'interessantissima riunione per la chiusura della stagione agonistica dello sci in tale località, mentre la stagione turistico-alpinistica, proseguirà ancora per parecchio tempo sia in questa zona, sia in quelle di Clavières e del Piano della Mussa, dove recenti precipitazioni nevose permetteranno di fare dello sci almeno per tutto il prossimo mese.

Domenica prossima lo Sci Club Milano e lo Sci Club Torino svolgeranno al Sestrières una importante gara di velocità e discesa per la disputa della magnifica Coppa Principe di Piemonte che S. A. R. il Principe Ereditario si è compiaciuto concedere allo Sci Club Milano nel 1928. In tale anno e nel 1929 il prezioso dono venne disputato in gare a squadre: quest'anno, come già lo scorso anno, a seguito delle disposizioni impartite dalla Federazione italiana dello Sci, rivolte allo sviluppo ed all'incremento delle gare in discesa, l'ambito trofeo verrà disputato in una gara di velocità e discesa, che si svolgerà sul versante settentrionale del monte Siset (metri 2600), fin sul piano del Colle di Sestrières.

Nel 1928, alla Cantoniera della Presolana, fu vincitore lo Sci Club Ponte di Legno; nel 1929 a Schilpario (Val di Scalve), lo Sci Club Val Formazza raccoglieva nuovi allori; infine nel 1931, al Pizzo Formico, nella Valle Seriana, lo Sci Club Val Gandino si affermava ottimamente.

I premi in palio sono numerosi e ricchissimi: oltre alla Coppa del Principe di Piemonte, challenge triennale che sarà aggiudicata a quella società che l'avrà vinta per tre volte anche non consecutive, vi sono: una Coppa dello Sci Club Milano per il 1.o ed il 2.o classificato, una coppa dello Sci Club Torino per il 3.o classificato, doni della Provincia e del Comune di Milano e della Federazione Provinciale Fascista alle prime tre società classificate.

Contemporaneamente a questa manifestazione, che, per il suo carattere nazionale, riunirà certamente i nostri migliori specialisti in discesa, il comitato sciatori milanesi (costituitosi fra i diversi Sci Club con sede in Milano) farà svolgere domenica prossima al Colle di Sestrières l'VIII Campionato milanese di sci, maschile e femminile. Per il primo verrà attribuito il titolo di campione milanese di sci che avrà riportato la migliore classifica combinata fra una gara di mezzo fondo ed una gara di salto; empione femminile di sci sarà, invece dichiarata la vincitrice di una gara di mezzofondo di circa 6 Km.

Domenica si inaugura la stagione automobilistica

Il IV Gran Premio di Tunisi

e le possibilità di una vittoria italiana

Domenica prossima, 3 aprile, sull'ormai classico circuito permanente di Cartagine, si inaugurerà la stagione dei Grandi Premi automobilistici internazionali con la disputa del IV Gran Premio di Tunisi, organizzato dall'Automobile Club di Tunisia.

Questa interessante gara di velocità in circuito stradale chiuso, che sarà quest'anno, più ancora che nelle passate edizioni, accanitamente disputata dai migliori campioni del volante e dalle più veloci vetture del mondo, assume particolare importanza per noi italiani e motivi di interesse altissimi — anche se più morali che pratici — perchè la industria italiana, e specialmente i nostri corridori hanno da mantenere sul veloce e non facile anello stradale che s'intitola alla grande rivale di Roma una tradizione di superiorità luminosamente affermata di fronte ai migliori specialisti stranieri, nelle due ultime edizioni.

I precedenti vincitori

Infatti, mentre al 1° Gran Premio di Tunisia, disputato il 7 giugno 1928 sul Circuito del Bardo, la vittoria toccava a Lehoux su « Bugatti », nell'anno successivo la seconda disputa, il 18 novembre 1929, vedeva la smagliante vittoria di un nostro grande scomparso, Gastone Brilli Peri, su quella stessa « Alfa-Romeo » sulla quale, pochi mesi più tardi, doveva trovare tragica morte al Circuito di Tripoli; e nel 1931, sul nuovo bellissimo circuito di Cartagine, dopo una lotta accanita, il nostro « asso » Achille Varzi, sulla « Bugatti » 2300 allora scesa in gara per la prima volta, riportava una schiacciante vittoria precedendo Fagioli sulla « Maserati » non perfettamente a punto, ed una ventina di altri concorrenti.

Quest'anno la lotta sarà più dura che mai, per la rivalità sportiva tra le Case costruttrici, per l'ottima preparazione delle macchine, per la migliore famigliarità che i corridori hanno ormai del percorso. Nella lista degli iscritti, sebbene ancora incompleta, figurano, accanto ai nostri migliori campioni del volante, i grandi specialisti stranieri della velocità, tutti quanti su macchine particolarmente indicate per un circuito stradale veloce, ove si richiede buona velocità, ottima ripresa e grandissima stabilità e maneggevolezza. Perciò il pronostico è tutt'altro che facile, anche se una nuova affermazione italiana appare tutt'altro che improbabile.

Di fronte al vincitore dello scorso anno starà ancora il trionfatore del 1° Gran Premio di Tunisia, Lehoux, con la *Bugatti* 4900, mentre la stessa velocissima *Bugatti* 2300 di Varzi sarà montata anche dal terzo pericoloso bugattista, Chiron. Nè va dimenticato Von Morgen, che più di una volta seppe farsi luce ed imporsi in grandi competizioni internazionali, mentre avversari temibili della Marca alsaziana saranno le *Maserati* del nostro Fagioli e del nizzardo Dreyfus, che l'anno scorso uscì di strada dopo di aver battuto il *record* del giro più veloce, e che anela giustamente — al pari di Fagioli — ad una bella rivincita.

L'*Alfa Romeo* pare non sarà portata in lizza che da Siena e da Etancelin; ma, se si riflette che quest'ultimo e questa macchina sono quelli stessi che hanno battuto recentemente una buona serie di *records* mondiali, si comprende quale « numero » essi rappresentino al Circuito di Cartagine, e come il nostro corridore della Scuderia Ferraris, correndo come isolato, sia chiuso sulla carta dal compagno di Marca.

Pronostico difficile

I favori del pronostico, a pochi giorni dalla disputa, vanno naturalmente al gallatese, la cui superiorità dimostrata lo scorso anno ha molto impressionato: ma noi non ci stupiremmo affatto di vedere Varzi chiuso all'arrivo, magari per pochi secondi, dalla Maserati di Dreyfus o da quella di Fagioli.

Biondetti, che avrebbe dovuto correre sulla sua nuova macchina costruita con motore *Maserati* e chassis *Bugatti*, difficilmente sarà della partita, perchè, a quanto pare, non ha ancora sufficentemente preparata e sperimentata questa nuova vettura specialissima. Ed è un peccato perchè, servito da un mezzo meccanico adeguato alle sue grandi possibilità, Biondetti poteva dar fastidio a chiunque.

Nella minor categoria, fino a 1500 cmc., assisteremo certo ad una lotta ben serrata ed emozionante tra la *Maserati* di Jolly, che, essendo di Tunisi, ha maggior padronanza del percorso a lui famigliare e parte favorito, e la Bugatti del nostro Castelbarco, anch'egli non nuovo al circuito, nel quale vinse lo scorso anno con estrema facilità la gara delle 6 ore (appendice al Gran Premio di Tunisia, soppressa quest'anno per ragioni di economia, e per concentrare tutti gli sforzi sul Gran Premio stesso). Scaron, su *Amilcar* farà da terzo incomodo: ed è probabile che la lotta pei primi posti si restringa a questi tre favoriti.

Il percorso totale della gara è piuttosto lungo, trattandosi di un circuito stradale, e tale da sfibrare le macchine non perfettamente a punto e gli uomini meno resistenti. Sono ben 37 giri dell'anello di Km. 12,714 per un totale di Km. 470,418, tutt'altro che facili, perchè, oltre alle varie curve del nastro stradale, di diverso raggio od appena leggermente rialzate, sono state aggiunte due difficoltà supplementari, spezzando i due grandi rettilinei in due parti ciascuno con due strettissime curve doppie ad S, tali da costringere i corridori a fermarsi, quasi, per finire il rettilineo, girare le curvette e riprendere. Queste difficoltà artificiali, che l'anno scorso non avevano interamente soddisfatto i corridori, sono state mantenute, malgrado le varie pressioni esercitate presso il Comitato organizzatore per la loro soppressione, per dar modo di meglio sperimentare oltre alla velocità delle macchine, le loro doti di frenatura e specialmente di prontissima accelerazione.

Percorso completo

Dal lato tecnico la gara ha sensibilmente avvantaggiato di questa inclusione, anche se la velocità media viene così ad essere assai diminuita; ed anche sportivamente il Circuito di Cartagine che sarebbe stato uno dei più veloci, non ha perso per questo, ma forse guadagnato di interesse, in quanto vengono messe in maggior evidenza l'abilità personale del guidatore, la sua preparazione sul percorso, le sue attitudini sui tracciati difficili, i cosidetti circuiti misti, che sono poi quelli maggiormente rispondenti alla quotidiana realtà di guida sulle libere strade d'ogni paese.

Del resto, gli organizzatori del nostro Gran Premio a Monza hanno già da tempo seguito un criterio analogo, inserendo difficoltà artificiali sul percorso, con ottimi risultati, sia sportivi che tecnici, ed anche dal punto di vista strettamente spettacolistico; e non è neppur detto che l'inclusione dei due stretti *S* nel Circuito di Cartagine facciano perdere alla corsa il carattere di vera gara di velocità pura: basta ricordare che la media mantenuta lo scorso anno dal vincitore Varzi, sull'identico percorso per un'eguale distanza totale, fu di quasi 139 Km. all'ora.

Velocità che, salvo il caso poco probabile di avversità atmosferiche, dovrebbe essere quest'anno portata a più di 140 Km. sia per il sempre migliore e più sicuro fondo stradale e per la migliorata efficenza degli impianti accessori, come per la maggior combattività già dimostrata dai concorrenti durante i primi allenamenti.

Al IV Gran Premio di Tunisia, ch'è dotato di 125 mila lire di premi in denaro, risultavano regolarmente iscritti alla chiusura delle iscrizioni a tassa semplice i seguenti corridori:

Categoria al di sopra di 1500 cmc.: 1. Etancelin (Alfa Romeo); 2. Siena (Alfa Romeo); 3. Fagioli (Maserati); 4. Dreyfus (Maserati); 5. De Maleplane (Maserati); 6. Varzi (Bugatti); 7. Chiron (Bugatti); 8. Lehoux (Bugatti); 9. Conte Czaykowski (Bugatti); 10. Von Morgen (Bugatti); 11. Wimille (Bugatti); 12. Biondetti (B. M. speciale); 13. Gaupillat (Bugatti); 14. Fellen (Bugatti).

Categoria fino a 1500 cmc.: 16. Joly (Maserati); 17. Veyron (Maserati); 18. Scaron (Amilcar); 19. Eberhardt (Bugatti); 20. Galay (Bugatti); 21. Rose Itier (Bugatti); 22. signora Mareuse (Bugatti); 23. Castelbarco (Bugatti); 24. Hiernart (Maserati).

ALDO FARINELLI.

Prossimo tentativo francese

per il record mondiale di velocità

Parigi, 30 notte.

L'ing. Stapp, che ha fatto costruire una poderosa automobile, allo scopo di tentare il «record» del mondo di velocità, stabilito dal maggiore Campbell, è giunto alla Baule ieri sera. Egli effettuerà il tentativo fra pochi giorni su un tratto di quella spiaggia lungo oltre dieci chilometri. Il municipio ha messo a disposizione l'autorimessa municipale perchè l'ing. Stapp desidera preparare il tentativo al riparo da ogni sguardo indiscreto.

Le nostre manifestazioni

Affluire di iscrizioni

al XXIII Giro del Piemonte

Gli attivi dirigenti del G. S. Spa, che furono tra i più solleciti ad inviare l'adesione dei loro corridori al « Giro del Piemonte », ci comunicano oggi una seconda lista di partecipanti. I nuovi concorrenti in maglia bianco-rossa sono Petiva Edoardo, Oggero Domenico, Penna Riccardo, Bertazzini Luigi, Fassino Michele e Spiccia Armando, uomini, come ognuno può rilevare, già favorevolmente noti.

Petiva è, fra tutti, il più anziano. Alla sua età molti corridori preferirebbero seguire le corse come spettatori. Edoardo, invece, non vuol saperne di rinunciare a correre; e non ha tutti i torti, perchè nelle giornate buone riesce a rivaleggiare con i più giovani. Per le sue doti di tenacia promette di poter far bene anche nella nostra prova.

Gli altri cinque sono giovani che ormai si sono brillantemente affermati: Oggero vanta non poche vittorie ottenute nella scorsa stazione. L'ex-bersagliere è un corridore vivace, che sa essere energico in salita e che negli arrivi in gruppo può dire la sua parola. Penna è un rude. La corsa a tappe, che impone sforzi prolungati e ripetuti sembra essere particolarmente indicata per i suoi mezzi. Questo solido ragazzo balzerà alla ribalta specialmente dopo le due prime tappe.

Dopo gli uomini del G. S. Spa, ecco quelli dello S. C. Madonna di Campagna, una società che si fa notare per la sua multiforme attività e che si è resa benemerita in più d'una occasione. Lo S. C. Madonna di Campagna ha inviata l'iscrizione di tre corridori: Actis Giovanni, Ranzani Edoardo, Morisio Giovanni.

Actis appartiene alla seconda categoria. Si è già trovato a lottare con gli esponenti maggiori del ciclismo e, pur non avendo la pretesa di emulare gli «assi», si è comportato sempre egregiamente. Ranzani e Morisio, due entusiasti dello sport della bicicletta, posseggono buone doti di pedalatori, e si iscrivono al « Giro » animati dalla ferma volontà di cogliere una significativa affermazione.

Fra gli iscritti di oggi figura un rappresentante del Velo Club Alessandrino di Alessandria. Questo sodalizio, diretto da sportivi di provata passione e competenza, svolge una attività benefica per la sempre maggiore diffusione dello sport ciclistico in tutta la plaga dell'Alessandrino. Conta tra le sue file degli ottimi elementi e i migliori li invia alla nostra corsa. Per Mandili Serafino, l'iscritto odierno, e per i suoi altri camerati, la nostra corsa rappresenta un'ottima occasione per misurare le proprie possibilità nei confronti dei maggiori esponenti della categoria. Il Mandili è un giovane in possesso di buone doti e non teme la durezza del percorso. Si è allenato con cura scrupolosa e conta di porsi in evidenza nella nostra corsa a tappe.

Gli iscritti

34. Martinotti Adelmo (3) U. S. Ausonia, Crescentino; 35. Petiva Edoardo (3) G. S. Spa, Torino; 36. Oggero Domenico (3) id.; Penna Riccardo (2) id.; 38. Bertazzini Luigi (3) id.; 39. Fassino Michele (3) id.; 40. Spiccia Armando (3), id.; 41. Ranzani Edoardo (3), S. C. Madonna di Campagna, Torino; 42. Actis Giovanni (2) id.; 43. Morisio Giovanni (3) id.; 44. Mandelli Serafino (3) Velo Club Alessandrino,, Alessandria.

Ippica

Le corse al trotto di Borgonovo

Borgonovo, 30 notte.

Molto bene organizzate si sono svolte sulla pista del campo sportivo de. Littorio di Borgonovo le corse al trotto che hanno dato i seguenti risultati:

Premio Municipio: 1. Pietruccio (scud. Appiano Gonella); 2. Parsù (scud. Valtidonese); 3. Lucca d'Imperio (scud. Chiesa); 4. Ghibli (scud. Arata).

Premio Ragazzi: 1. Gulgami (scud. Valtidonese); 2. Ovidio (scud. Orcera); 3. Ali (scud. Barontini); 4. Adelino (scud. Calcagni).

Premio Federazione: 1. e 2. a pari merito Veloce (scud. Chiesa) e Orione (scud. Arata); 3. Garonne (scud. Valtidonese); 4. Walkiria (scud. Appiano Gonella).

Premio Esercenti: 1. Ghibli (scud. Arata); 2. Alucchio (scud. Rolleri); 3. Melite (scud. Panclimi); 4. Veloce (scud. Chiesa).

Premio Consiglio Provinciale Economia: 1. Adelina (scud. Calcagni); 2. Ovidio (scud. Orcera); 3. Gulgami (scud. Valtidonese); 4. Pianetta (scud. Arata).

Premio Agricoltura e Foreste: 1. Veloce (scud. Chiesa); 2. Dandolo (scud. Rolleri).

Premio Cassa di Risparmio: 1. Pietruccio (Scud. Appiano Gonella); 2. Veloce (scud. Chiesa); 3. Enzo (scud. Valtidonese); 4. Walkiria (scud. Appiano Gonella).

Sei Nazioni già iscritte

al Concorso internazionale di Roma

Roma, 30 notte.

Il Concorso ippico internazionale di Roma assurgerà anche quest'anno a eccezionale importanza per l'intervento di squadre straniere, che sarà particolarmente numeroso e supererà quello degli anni precedenti. Le squadre straniere, che hanno già inviato la loro adesione e annunciato il prossimo arrivo, appartengono alle seguenti Nazioni: Germania, Irlanda, Svizzera, Francia, Belgio. Le iscrizioni non sono ancora chiuse e il Comitato organizzatore attende l'adesione di altre squadre.

Atletica leggera

I campionati provinciali allievi

Sul campo del Michelin S. C. avranno luogo domenica i campionati provinciali atletici della categoria allievi. Le gare saranno organizzate dal Michelin S. C. e si disputeranno durante l'intera giornata. Le gare in programma sono le seguenti: *corse piane*: metri 100, 300, 1000, 3000 — *corse con ostacoli*: m. 110, 300 — *salti*: in alto, in lungo, con l'asta — *getti e lanci*: peso, giavellotto, disco — *staffette*: 4×100; 4×300 — *marcia*: m. 5000. Le iscrizioni fissate in lire 2 per gara e lire 5 per squadra si chiuderanno alle ore 16 del giorno 2 aprile presso la sede del Michelin S. C. in via Verolengo 78.

Sollevamento pesi

Rigoulot batte un record mondiale

Parigi, 30 notte.

Il celebre sollevatore di pesi Charles Rigoulot, che conta al suo attivo ben 56 records mondiali nella sua specialità, oggi durante una seduta di allenamento ha sollevato col braccio destro 120 chili, sorpassando di quattro chilogrammi il record ufficiale del mondo.

Tennis

La preparazione del «doppio» per la Davis

Roma, 30 notte.

Il primo incontro fra le coppie Del Bono-De Martino e Sartorio-Gaslini, rimandato ieri, a causa del cattivo tempo, si è effettuato oggi in una serena giornata di sole alla presenza di S. E. Lessona, presidente della FILT, di alcuni membri del Direttorio e di numeroso e scelto pubblico.

Il primo confronto si è risolto in una stentata vittoria del duo Sertorio-Gaslini per 3 giochi a 2, vittoria che non sanziona per nulla la superiorità della coppia vincitrice su quella che è stata piegata oggi più da cause contingenti, che da inferiorità di gioco o da scarso affiatamento. Non sappiamo se la FILT vorrà inviare a Napoli questi doppi oppure cercare di provare delle altre combinazioni, che potrebbero dare dei risultati migliori.

Comunque dalla prova odierna, disputata con impegno, si è potuto constatare non solo il buon grado di forma raggiunto dai suddetti quattro giocatori, ma anche una certa superiorità di Gaslini e Del Bono sui compagni. Il duo Gaslini-Sertorio ha vinto dopo cinque estenuanti « sets », e dopo avere per tre volte al quarto « set » rasentato la sconfitta. Sertorio ha alternato un giuoco ottimo, specialmente a rete, ad un giuoco non eccellente, mentre De Martino, vivace e preciso nei primi « sets », è calato verso l'ultimo, commettendo anche vari errori, a causa di un dolore alla spalla destra.

Domani avrà luogo l'incontro di ritorno. In caso di vittoria della coppia Del Bono-De Martino venerdì si giocherà la bella. Ecco il punteggio della partita: Gaslini, Sertorio, De Martino, Del Bono: 6-8; 2-6; 6-1; 14-12; 6-2.

Rapallo T. C.-Ufficiali inglesi 8-1

Rapallo, 30 notte.

Si è disputato sui magnifici campi del Golf e Tennis Rapallo un incontro tra soci del Club ed ufficiali delle navi inglesi ancorate nel Golfo di Rapallo. I risultati sono stati i seguenti:

Doppio misto: Sig.ra Orazi-Bacigalupo vincono Mrs. Secker-Comm.r Secker.

Semplice: Bacigalupo batte Comm.r Secker; Costa batte Lt. comm.r Pawle.

Doppio uomini: Costa-Costa battono Lt. Swallow-Lt. Newson; Bacigalupo-Wichfeldt battono capt. Bever-Lt. Hare; Costa-Costa battono Lt. Davies-Lt. Grant; Costa-Costa battono Lt. comm.r Pawle-Lt. Hare; Lt. Swallow-Lt. Newson battono Beresford-Gondolpho; Beresford-Gondolpho e Lt. Davies-Lt. Grant pari.

Bocce

Il « Trofeo Fogliato » a terne

La Società sportiva « La Boccia » indice ed organizza per domenica 3 aprile la seconda gara a terne dell'annata per la disputa del Trofeo Fogliato, opera dello scultore Caserini. La gara è suddivisa in due categorie distinte: la prima per terne formate da giuocatori di prima, seconda e terza; e la seconda per quelli di terza B e quarta. La prima categoria giuocherà sul bocciodromo del Parco Michelotti e la seconda su quello dei Dipendenti Comunali. Le partite avranno inizio alle ore 7 precise. Le semifinali e le finali avranno luogo, nello stesso giorno di domenica, sul campo sociale della « Boccia », in via Pisa 14. Le iscrizioni si ricevono fino alle ore 18 di domani venerdì presso la sede sociale e la « Bottega dello Sportivo » in via Carlo Alberto.

NOTIZIARIO

SCI.

Domenica 3 aprile, l'« Alpe » farà disputare ad Usseglio per il 6.o anno i campionati sociali di sci e la Coppa « Ginetto Ferraris » con l'intervento di tutti i suoi migliori corridori, Salvadore Marcello, Bicchi Federico, Marchetto Benedetto, ecc., che hanno così brillantemente difeso i colori dell'«Alpe» nella corrente stagione. Per la manifestazione, la Società ha organizzato un servizio di torpedoni partenti domenica mattina da piazza Paleocapa. Le iscrizioni si chiudono venerdì sera in sede, via Principe Amedeo, n. 20 bis.

TENNIS.

Secondo informazioni da New Richelle il famoso giuocatore di tennis Francis T. Hunter, compagno di Tilden e per molto tempo membro della squadra americana della Coppa Davis, è rimasto seriamente ferito in un incidente automobilistico. Prima che egli divenisse « professionista » egli era considerato come uno dei migliori giuocatori americani.

GINNASTICA.

La Direzione Tecnica Sportiva del Dopolavoro Provinciale di Torino allo scopo di aiutare i Dopolavoro della Provincia nel difficile compito di preparazione delle squadre, invita i sigg. Presidenti del Dopolavoro ad inviare domenica 3 aprile, alle ore 10, presso la sede del Dopolavoro Sip, via Amedeo Peyron 2, i capi squadra che presenteranno le squadre per il corso informativo-pratico.

SAN REMO
CASINO MUNICIPALE
Il 4 Aprile nel gran Salone dei Concerti chiusura dei « Lunedì letterari » con la conferenza
"VINCENZO BELLINI - VITA ED ARTE,,
DEL
Sen. GENNARO MARCIANO
Da Sabato 2 Aprile, Napoli col suo fascino, il suo profumo, la sua armonia torna a San Remo:
II° FESTIVAL PARTENOPEO
diretto da E. MUROLO ed E. TAGLIAFERRI
DANZE
CANZONI
TRADIZIONI
del 1700 - 1800 - 1900
Riduzioni ferroviarie del 50 % dal 1.o al 15 aprile

Soc. An. GRANDI MAGAZZINI BIANCHI
Via Viotti, quasi angolo piazza Castello
Primavera!
Offriamo
in
assortimenti rinnovati
e a
prezzi mitissimi:
CASALINGHI
GIOCATTOLI
REGALI
TAPPETI